

# I fondi del Cipe

Dopo un anno di attese il governo ha inviato la prima tranche dei 140 milioni concessi per ripianare i disavanzi arretrati

«I creditori stiano tranquilli, il peggio è passato» ha spiegato il primo cittadino: «Entro giugno 2010 pagheremo tutti»

«Ricordo quanti hanno irriso il mio ottimismo sull'arrivo dei fondi che qualcuno giudicava irreali. E invece è reale...»

## «Tremonti ha firmato, arrivano i primi 50 mln pagheremo in ordine cronologico senza favoritismi»

Stancanelli: «Vittoria della città, Catania adesso può guardare con ottimismo al futuro»

### LE REAZIONI

#### «I fondi arrivati? Solo una goccia»

«Ci vuole una bella faccia tosta, a presentarsi dopo che il centrodestra ha gettato Catania nel disastro. 140 mln sono una goccia e ne arriva soltanto un terzo a distanza di un anno. Il governo sicuramente ha mantenuto la parola: salvare un pugno di amici e far annegare la città. Per cambiare è necessario un radicale "repulisti"». Così commenta Orazio Licandro del Pdc l'arrivo dei 50 mln a Catania.

A dirsi invece soddisfatto è il presidente del Consiglio, Marco Consoli: «Devo ringraziare il Consiglio che ha aiutato l'amministrazione approvando con celerità tutti gli atti finanziari». «L'aula - ha aggiunto - in questo periodo ha lavorato nell'interesse generale e ciò vale anche per l'opposizione che seppure in alcuni casi mantenendo posizioni diverse, ha permesso di adottare atti finanziari a favore della città». Sui 50 mln è intervenuto anche il capogruppo de La Destra, Nello Musumeci: «La pur tardiva e parziale risposta del governo alle attese alimentate da oltre un anno, mette adesso la città nelle condizioni di avviarsi verso un percorso di normalità. Nostro compito sarà quello di vigilare sul corretto e razionale impiego delle scarse risorse per non penalizzare i catanesi che hanno dovuto pagare errori e irresponsabilità di una intera classe dirigente». Per Salvo Di Salvo capogruppo Mpa «la cifra rappresenta una boccata d'ossigeno per le imprese locali che vantano crediti. Noi del Mpa vigileremo affinché i debiti siano pagati in ordine cronologico».

G. B.

#### GIUSEPPE BONACCORSI

Miracolo a Catania. Dopo oltre un anno di attesa arrivano i primi fondi del finanziamento Cipe concesso per ripianare i disavanzi del 2003, 2004 e 2006. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha firmato il decreto che stanziava per la città etnea una prima tranche di 50 milioni sui 140 concessi «ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008 n. 189». Si preannuncia un Natale sereno per centinaia di creditori che da anni attendono il pagamento delle fatture arretrate.

La notizia era nell'aria già da diversi giorni, ma per evitare inutili entusiasmi è stata tenuta segreta sino all'arrivo del fax con la firma del ministro Tremonti. Ieri il sindaco Raffaele Stancanelli l'ha ufficializzata pronunciando parole di apprezzamento per il presidente del Consiglio e tutto il governo «che hanno sostenuto la città»: «Il versamento nelle casse dei primi 50 milioni è la conferma delle promesse fatte dal governo - ha esclamato Stancanelli visibilmente soddisfatto -. Ringrazio in particolare il presidente Berlusconi che ha mantenuto gli impegni presi con me».

**Il risanamento, dalla fase teorica, diventa reale...**

«Proprio così - ha spiegato Stancanelli -. Siamo nella fase conclusiva del percorso avviato dagli uffici finanziari. A breve cominceremo a pagare i creditori che devono stare tranquilli. Abbiamo superato le difficoltà giudiziarie contabili e adesso anche quelle di cassa».

**I fondi accreditati, certo, non bastano per ripianare tutto il disavanzo progressivo... Come opererete?**

«Abbiamo già studiato un piano che attiveremo in questi giorni cominciando a pagare tutte le fatture progressive in ordine cronologico e senza alcun favoritismo. Inoltre,

grazie ai 50 milioni versati dal governo e grazie alla politica di rigore adottata sin dal mio insediamento, che ha prodotto risparmi consistenti, entro il 23 dicembre pagheremo l'ultima tranche di anticipazioni bancarie per 37,5 milioni e le rate di mutuo per 28,5 mln. Inoltre entro il 31 gennaio 2010 salderemo tutti i debiti in bilancio accumulati sino alla data del 31 dicembre 2005, i fornitori e i risarcimenti danni, tutti i debiti fuori bilancio del 2005, 2006 e 2007 e in modo particolare i debiti di coloro che hanno fatto le transazioni col Comune, ad esempio i sei milioni con il raggruppamento di imprese che gestisce l'illuminazione pubblica. E ancora riconosceremo tutti gli arretrati ai dipendenti comunali e salderemo tutte le vertenze, garantiremo gli stipendi ai lavoratori dell'Amt e verseremo una somma consistente all'azienda per avviare l'iter di trasformazione in Spa. Infine salderemo tutte le fatture delle cooperative sociali».

**E a tutti i creditori che non rientrano in questo primo piano qual è il messaggio che lei intende inviare?**

«Di stare tranquilli. Entro giugno prossimo

pagheremo tutto, pure il 2008 e il 2009. Non si affrettino quindi a fare ricorsi... perché altrimenti salderemo i debiti soltanto a fine giudizio».

**50 milioni sono arrivati. Gli altri 90...?**

«Arriveranno presto...».

**C'è chi dice che un'altra tranche potrebbe essere versata entro questo dicembre.**

«E' possibile...».

**E' quindi una vittoria per lei...**

«Una vittoria della città. Catania adesso con questi fondi può ripartire guardando al futuro con maggiore ottimismo. A giorni annuncerò gli Stati generali per il grande rilancio».

**Lei in questa operazione si è speso in prima persona. Non può certo negare che lo sblocco dei primi fondi non abbia per lei il sapore di una vittoria...**

«Ricordo quanti hanno arriso al mio ottimismo sull'arrivo dei fondi che qualcuno giudicava irreali. E invece questi soldi sono reali...».

**Una rivincita verso chi lo ha attaccato in passato anche sul dissesto?**

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

**A proposito ad oggi a quanto ammonta il disavanzo progressivo?**

«Non so. Ma il dissesto è ormai superato».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».

«Il dissesto è ormai superato. E questa notizia è rivolta agli ignoranti, agli invidiosi e a quanti pregiudizialmente e ideologicamente si sono schierati contro chi ha lavorato per salvare la città».



Il sindaco Stancanelli ha annunciato l'arrivo dei primi fondi Cipe

### Ma arriva il commissario

#### Equilibri di Bilancio parere favorevole

L'assessore regionale alle Autonomie locali, Caterina Chinnici, ha firmato i relativi decreti di commissariamento degli enti locali che ancora non hanno approvato gli equilibri di Bilancio. Tra questi figura anche Catania. Il presidente del Consiglio comunale, Marco Consoli, però non sembra preoccupato e rende noto, anzi, che i Revisori dei conti proprio ieri hanno trasmesso alla presidenza del Consiglio il parere favorevole sull'atto di equilibrio che comprende il maxiemendamento presentato dall'amministrazione solo pochi giorni fa. Consoli ha detto che oltre al parere sull'equilibrio i Revisori hanno espresso «parere favorevole alla variazione al piano triennale delle opere pubbliche che è una variante al Bilancio 2009». «Adesso, lunedì prossimo, - ha aggiunto Consoli - sottoporro in conferenza dei capigruppo gli atti e proporrò di riunire il Consiglio per il prossimo mercoledì».

Oltre a Catania l'assessore Chinnici ha nominato commissari nei Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Sant'Antonio Adrano, Bronte, Castiglione, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Santa Venerina, Scordia, Valverde, Viagrande, Vizzini e Zafferana.

**La scuola sarà abbattuta?**

«Sarà demolita al momento in cui ci verrà consegnata la nuova che sarà realizzata a poche centinaia di metri dalla Pascoli attuale. Non prima...».

**E del Prg cosa ci dice?**

A dicembre andrò in Consiglio per illustrare cosa intendo fare».

**Sindaco il Consiglio si appresta ad esaminare il Pua per la Plaia.**

«E' una grande scommessa per il rilancio della zona sud. Arriverà in aula molto probabilmente entro lunedì 30 novembre. Così come importante è la Zona franca urbana di Librino, anche se ancora il ministero non ha inviato le linee guida e il Piano del traffico sul quale a breve esporremo grosse novità. Al più presto, inoltre, trasmetteremo in assemblea anche la delibera di variante per la scuola Pascoli di corso dei Martiri. La trattativa con i privati è in dirittura d'arrivo».

**Lo scorso marzo in Consiglio ho detto che non l'avrei nominata per non interferire con l'inchiesta della magistratura.**

**E della commissione d'inchiesta interna per far luce sulle operazioni finanziarie cosa ci dice?**

«Lo scorso marzo in Consiglio ho detto che non l'avrei nominata per non interferire con l'inchiesta della magistratura».

**A proposito di inchieste. In corso c'è quella sui 140 milioni...**

«Io non ho ricevuto alcun avviso di garanzia».

**Sindaco il Consiglio si appresta ad esaminare il Pua per la Plaia.**

«E' una grande scommessa per il rilancio della zona sud. Arriverà in aula molto probabilmente entro lunedì 30 novembre. Così come importante è la Zona franca urbana di Librino, anche se ancora il ministero non ha inviato le linee guida e il Piano del traffico sul quale a breve esporremo grosse novità. Al più presto, inoltre, trasmetteremo in assemblea anche la delibera di variante per la scuola Pascoli di corso dei Martiri. La trattativa con i privati è in dirittura d'arrivo».

**Lo scorso marzo in Consiglio ho detto che non l'avrei nominata per non interferire con l'inchiesta della magistratura.**

**E della commissione d'inchiesta interna per far luce sulle operazioni finanziarie cosa ci dice?**

«Lo scorso marzo in Consiglio ho detto che non l'avrei nominata per non interferire con l'inchiesta della magistratura».

**A proposito di inchieste. In corso c'è quella sui 140 milioni...**

«Io non ho ricevuto alcun avviso di garanzia».

**Sindaco il Consiglio si appresta ad esaminare il Pua per la Plaia.**

**INGROSSO PER RISTORANTI ALBERGHI ECC. SERVIZIO A DOMICILIO**

**FRUTTISIMA 2**

VIA A. DI MAURO, 7/A - VIAGRANDE (CT)  
Tel./Fax 095.7894112 - Cel. 348.5444760

**SABATO POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 18, SU TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE SCONTO DEL 30%**

**SPECIALE NATALE**

RATE A PARTIRE DA 25 €

**Whirlpool**

SENSING THE DIFFERENCE

**ASCIUGATRICE**

CLASSE B 7 KG

**Lavatrice WHIRLPOOL - AWOD6107**

Programmi speciali supererico, igienica, opzioni anti-plega, clean+, stiofacile.

**Combinato No Frost - ARC41861X**

No Frost integrale con Multiflow  
Filtro antibatterico  
fabbricatore ghiaccio easy cube  
Controllo indipendente frigo-freezer  
Dimensione AxLxP (mm) 187,4X71X72,8

€ 649

€ 339

€ 449

PROMO VALIDA DAL 21/11 AL 27/11

**expert**



**LEONE**

VIALE PRINCIPE UMBERTO, 4 - CALTAGIRONE

Tel. 0933.22460

GLI ESPERTI SIAMO NOI